



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

Ufficio di Gabinetto

Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Michele Pais  
Presidente
- > On. Daniele Secondo Cocco  
On. Eugenio Lai  
- Gruppo Liberi e Uguali Sardinia

e p.c. > Presidenza

**Oggetto: Interrogazione n.1367/A sullo stato di attuazione del piano di intervento per la lotta alla Lymantria dispar e Tortrix nell'Isola ed in particolare nei territori del Goceano, del Logudoro, del Monte Acuto e dell'Anglona.**  
Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.2229 del 18 maggio 2022 inviata dall'Assessorato della difesa dell'ambiente che comunica la non competenza sull'argomento.

Con i migliori saluti.

**D'ordine del Presidente**

**Il Consulente**

Veronica Vacca



Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Entrata del 19/05/2022  
nr. 0006301  
Classifica I.6.4-1

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

3022-3007

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Ufficio di Gabinetto

Prot. n. 2229

Cagliari, 18 maggio 2022

Presidenza

Ufficio di Gabinetto

**Oggetto: Risposta interrogazione n. 1367/A (COCCO - LAI).**

Con riferimento alla vostra nota prot. n. 3022 del 9 marzo 2022 si trasmette la risposta all'interrogazione n 1367/A.

Cordiali saluti.

Il Segretario Particolare  
  
Paolo Pireddu



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

**Oggetto: Consiglio regionale della Sardegna. Interrogazione n. 1367/A (COCCO - LAI), con richiesta di risposta scritta, sullo stato di attuazione del piano di intervento per la lotta alla *Lymantria dispar* e *Tortrix* nell'Isola ed in particolare nei territori del Goceano, del Logudoro, del Monte Acuto e dell'Anglona. Risposta.**

Nel riscontrare l'interrogazione di cui trattasi, si includono nelle premesse elementi di risposta alle precedenti interrogazioni n. 5/A del 19 aprile 2019, n. 404/A del 20/4/2020 e n. 1015 del 27/4/2021, aventi lo stesso oggetto e si rappresenta un quadro introduttivo generale in ordine alle modalità relative alla programmazione regionale in materia fitosanitaria per la tutela delle piante.

Con le Deliberazioni n. 18/10 del 11/05/2010 e n. 47/49 del 30/12/2010 la Giunta Regionale ha istituito e integrato il Tavolo tecnico per la difesa fitosanitaria delle piante forestali che provvede alla formulazione delle proposte di programmazione regionale nonché al coordinamento delle azioni con le finalità di monitoraggio, prevenzione e lotta fitosanitaria contro le entomofaune forestali, per la difesa delle piante dalle infestazioni. Spetta al Servizio Tutela della natura e politiche forestali dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente il coordinamento del Tavolo tecnico che è costituito dal Servizio di competenza fitosanitaria dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, dall'Agenzia Forestas, dalle Province e dalla Città Metropolitana di Cagliari, dalle Agenzie regionali Laore e Agris, dall'Università di Sassari, quest'ultima nella qualità di componente tecnico-scientifico.

Le strategie adottate, quindi, dalla Giunta regionale nella materia fitosanitaria forestale e la programmazione degli interventi sul territorio isolano, sono suffragate dalle valutazioni espresse in seno a tale organismo tecnico-scientifico che, sulla base dei dati di monitoraggio e delle segnalazioni pervenute ai vari Enti dal territorio, valuta la possibilità di azioni di intervento che sono proposte all'attenzione dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente per le conseguenti iniziative. Per le finalità di copertura finanziaria dei programmi sono annualmente impiegati i fondi disponibili sul capitolo di spesa del Bilancio regionale - SC05.0077 – Missione 13 – Programma 02 attraverso il quale sono stati finanziati negli anni differenti programmi nel campo fitosanitario forestale.

Caratteristiche a sé ha assunto la lotta ai lepidotteri defogliatori (in primis *Lymantria dispar* e *Malacosoma neutria* e a seguire *Tortrix viridiana*) che, data la particolarità del fenomeno e la ricorrenza della problematica, ha rivestito carattere di centralità nella politica di programmazione fitosanitaria regionale. Infatti, nel tempo, la quasi totalità dei fondi disponibili sono stati utilizzati per contrastare la diffusione degli insetti defogliatori, oltre che per gli aspetti di natura strettamente ambientale, anche per gli importanti risvolti di carattere economico per il settore subericolo isolano.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

Il fenomeno presenta caratteri ricorrenti, oramai complessivamente definibili di "ordinarietà", caratterizzato da fasi altalenanti di crescita progressiva, con il raggiungimento del picco di infestazione, cui seguono la decrescita e il periodo di totale assenza di proliferazione. In generale diverse sono le ragioni che concorrono a favorire la moltiplicazione, a volte in modo esponenziale, degli agenti infestanti e dei parassiti: non ultimo e nemmeno di secondaria importanza, il mutare del clima caratterizzato nella storia recente da inverni sempre più miti e dal prolungamento della stagione calda. Uno scenario regionale in mutamento in cui si osserva, da una parte, una diminuzione delle capacità di resilienza delle piante alle fitopatie e, dall'altra, l'instaurarsi di habitat favorevoli all'insediamento e alla proliferazione dei fitofagi che sono tipologicamente in continuo aumento anche per gli effetti della globalizzazione.

L'impegno della Regione è stato sempre costante e gli interventi di contrasto alla diffusione dei defogliatori e della *Lymantria* in particolare, negli anni hanno interessato territori sempre più vasti in funzione delle risorse economiche disponibili nel bilancio e della capacità organizzativa di una macchina complessa e che coinvolge una pluralità di soggetti pubblici. Più specificatamente il soggetto attuatore, individuato dalla Giunta regionale, è stata l'Agenzia Agris Sardegna che per tutte le operazioni ha operato con il concorso del CFVA e dell'Agenzia Forestas nonché dell'Università di Sassari-DA-SPAVE per la parte più squisitamente scientifica. Alle azioni sul territorio di lotta attiva è stata affiancata già da diversi anni e ancora oggi esplicata, sempre ad opera dell'Agenzia Agris, una costante attività di ricerca e studio delle superfici sughericole con interventi di monitoraggio e analisi in ordine alla compatibilità delle estrazioni del sughero e allo stato fitosanitario generale delle sughere tenuto conto anche del fenomeno noto come deperimento delle querce.

A parte gli anni 2011 e 2012, nei quali l'intervento di lotta microbiologica a difesa delle sugherete non si è reso necessario per la bassa quantità di ovature deposte, tali da non arrecare danni di rilievo al fogliame delle querce, si è partiti dai 5.000 ettari del 2010 fino a giungere, in un crescendo progressivo come ultimo intervento effettuato, alla superficie di intervento di 31.050 ettari dell'anno 2019 (considerata superficie limite per una ottimale gestione dei trattamenti) ricomprensenti nello specifico l'altopiano di Abbasanta, l'area del Goceano, l'area del Nuorese, il Barigadu, i territori di Berchidda-Monti, di Bitti, di Alà dei Sardi, di Buddusò e di Pattada.

È giusto precisare che gli interventi sui territori, quando ritenuti necessari, sono programmati per tempo in seno al Tavolo tecnico fitosanitario regionale sulla base dei dati di monitoraggio che indicano il livello di diffusione dei parassiti e sono rilevati dal CFVA nel periodo migliore di settembre/novembre dell'anno precedente l'attuazione degli stessi. Esiste, infatti, in tutto il territorio regionale un'adeguata rete di monitoraggio composta da 693 punti di rilevamento chiamata "Rete DiBoMed" che è deputata



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

all'acquisizione dei dati i quali, una volta raccolti con tecnica scientifica dagli operatori del Corpo forestale, vengono poi elaborati dai tecnici dell'Agenzia Agris in collaborazione con l'Università degli studi di Sassari – Dipartimento di Agraria – Sezione di Patologia vegetale ed Entomologia (UNISS-DA-SPaVE), tenuto conto di ulteriori specifici rilevamenti effettuati per esempio su segnalazioni, che dettagliano il quadro territoriale di osservazione. Il numero di ovature rilevate e la relazione scientifica costituiscono la base di lavoro per il Tavolo tecnico che indica un ordine di priorità territoriali ove effettuare i trattamenti fitosanitari (fino all'esaurimento dei fondi disponibili) sulla base anche di ulteriori parametri fra cui la tipologia di bosco, l'estensione, l'importanza economico-ambientale.

Occorre puntualizzare che i trattamenti devono essere eseguiti attraverso il ricorso al mezzo aereo per il quale il Ministero della Salute rilascia una speciale autorizzazione in deroga (che va richiesta con largo anticipo), **per le sole sugherete** all'uso del preparato microbiologico a base *Bacillus thuringiensis kurstaki* e, pertanto, non è mai stato possibile intervenire sulle leccete.

Già dal 2020 in seno al Tavolo Tecnico è stato determinato in tutto il territorio regionale l'esclusione per i lepidotteri *Lymantria Dispar* e *Malacosoma neustria* dal ricorso al trattamento fitosanitario perché ritenuto non necessario. In seguito alla verifica dei dati è stato rilevato, infatti, un arresto della progradazione, ossia non è stata riscontrata presenza di ovature o sono state rilevate in numero così esiguo tale da non arrecare danni.

Per ciò che riguarda il lepidottero *Tortrix viridiana*, invece, la sua presenza anomala in alcune sughere dell'Iglesiente (in quanto di norma aggredisce le roverelle) ha comportato interventi fitosanitari nello stesso anno su una superficie di 6.500 ettari nei territori di Iglesias, Buggerru e Fluminimaggiore.

Per il corrente anno 2022, il Tavolo Tecnico, analizzati i dati del monitoraggio della rete DiBoMed di novembre 2021 (come sopra detto periodo ottimale di rilievo delle ovature) nella riunione del 14 dicembre 2021 nella discussione dello specifico argomento all'ordine del giorno relativo alla condizione dei lepidotteri defogliatori, ha ritenuto **non necessario il ricorso ad interventi di contrasto**, in quanto non sono state rilevate presenze o attacchi significativi di *Lymantria dispar*, *Malacosoma neustria* e *Tortrix viridiana* nel territorio della Sardegna.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore ed eventuale chiarimento.

Cordiali saluti.

L'Assessore  
Gianni Lamois